



CENTRO STUDI "ALDO BELLO"

MATINO (Le)

## PREMIO DI GIORNALISMO "ALDO BELLO"

### BANDO E REGOLAMENTO DEL CONCORSO – IV EDIZIONE (2017)

Art. 1 Il Centro Studi "Aldo Bello", con sede in Matino (Le), alla Via Duca d'Aosta, 16, la Banca Popolare Pugliese e New Genesys srl, con il patrocinio della Città di Matino e della città di Galatina, promuovono il Concorso "Premio di giornalismo Aldo Bello" per l'anno scolastico 2016-'17 (IV edizione)

Art. 2 Il Concorso si propone le seguenti **finalità**:

- Stimolare nelle nuove generazioni l'amore per la terra d'origine nonché una attenta riflessione sulle potenzialità in essa presenti e sulle possibilità di promuoverle e valorizzarle all'interno di una società sempre più globale;
- educare i giovani, già dagli anni di formazione scolastica, all'uso della scrittura giornalistica (anche in forma multimediale), che richiede vivacità e originalità di idee, agilità di esposizione e freschezza di linguaggio.
- ravvivare la memoria del pensiero e delle opere di Aldo Bello, insigne e apprezzato giornalista e direttore RAI, ideatore e direttore responsabile della Rassegna trimestrale *Apulia* promossa dalla Banca Popolare Pugliese (consultabile sul sito web [www.bpp.it/Apulia](http://www.bpp.it/Apulia)), nonché scrittore, saggista e poeta, nato a Galatina nel 1937 e scomparso a Roma nel 2011;

Art. 3 Sono ammessi a partecipare alla terza edizione del Concorso tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli istituti scolastici superiori del Salento.

Art. 4: Gli elaborati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- una *scrittura* prevalentemente *giornalistica*, ossia agile, convincente e coinvolgente;
- il *contenuto*, di massima, non dovrà superare n. 3 cartelle formato A4 per gli elaborati letterari ed i 15 minuti per i prodotti multimediali;
- ogni elaborato (ad eccezione del prodotto multimediale, che può essere anche collettivo) dovrà essere *individuale* (in caso contrario, non sarà valutato) e oggetto di una prima selezione da parte del docente coordinatore.

Art. 5 Ogni elaborato dovrà contenere:

- nome e cognome dell'autore del testo, classe e scuola di provenienza, indirizzo telematico;
- nome e cognome del docente referente o del coordinatore, corredato di indirizzo telematico;
- traccia di riferimento e titolo dell'elaborato;
- un'essenziale bibliografia di riferimento (sono preferibili brevi citazioni per non appesantire il testo).

Art. 6 L'invio degli elaborati dovrà essere effettuato, entro e non oltre il **15 marzo 2017**, mediante una delle seguenti modalità:

- gli elaborati di natura letteraria dovranno essere spediti per via telematica in formato PDF ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:
  - [elaborati@centrostudialdobello.it](mailto:elaborati@centrostudialdobello.it)
  - [centrostudialdobello@libero.it](mailto:centrostudialdobello@libero.it)
- gli elaborati multimediali dovranno opzionalmente essere:
  - inviati per posta ordinaria all'indirizzo seguente:

**New Genesys srl - Via Dante, 188 - 26100 - Cremona**

- caricati (tramite upload) su server remoto mediante la apposita form presente sul portale ufficiale della manifestazione all'indirizzo web [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it)

Importante: Al momento dell'invio tramite posta elettronica si suggerisce di controllare che il file contenente l'elaborato sia effettivamente allegato.

Importante: Un elenco degli elaborati pervenuti - multimediali e non - sarà pubblicato su di una apposita pagina del portale ufficiale del Centro Studi Aldo Bello all'indirizzo web [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it) nella forma **COGNOME e NOME dell'autore e TIPO-ELABORATO se pdf o multimediale**. Sarà cura degli interessati verificare l'avvenuta ricezione da parte del Centro Studi Aldo Bello del proprio contributo ed eventualmente contattare il Centro medesimo per eventuali verifiche.

Art. 7 Gli elaborati di natura letteraria saranno valutati da una Commissione composta da operatori del mondo dell'informazione e letterario, presieduta da un giornalista della RAI. I componenti della Commissione esprimeranno la loro personale e insindacabile valutazione tenendo conto della ricchezza e pertinenza dei contenuti, dell'agilità e scorrevolezza della scrittura, dell'originalità dell'impostazione.

Art.8 La terza traccia può essere svolta sia in modo individuale - attraverso elaborati di natura letteraria (sul modello dell'articolo di giornale) - sia in modo individuale o collettivo attraverso la creazione di un prodotto multimediale, inteso come un cortometraggio della durata complessiva massima di 15 minuti, compreso con codec **MPEG4** (MPEG-4 Part II utilizzato per la codifica video DivX o XviD e MP3 per l'audio) o con codec **H.264** (MPEG-4 part 10 o AVC) e fornito nel formato **MP4 con** risoluzione video WEB L (640x360 pixel) o HD 480p (854x480 pixel). Altri formati/risoluzioni potranno essere presi in considerazione dietro richiesta. Eventuali ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it). Selezione di brani non soggetti a liberatoria

I cortometraggi saranno valutati da un'apposita Commissione composta da operatori esperti di tecnologie informatiche e di scrittura giornalistica multimediale. La Commissione terrà conto, nella valutazione, della creatività, della espressività e dell'originalità nella scelta delle tecniche realizzative.

Art.9 I partecipanti dovranno sottoscrivere una lettera liberatoria per la divulgazione dei propri elaborati attestante la legittima paternità dell'opera e che garantisca che i contenuti non violano leggi, diritti o privacy di terzi e non hanno né forme né contenuti diffamatori e/o denigratori. La liberatoria dovrà inoltre indicare che la concessione dei diritti di pubblicazione dell'opera sarà a titolo gratuito e che gli autori nulla avranno a che pretendere per la pubblicazione degli elaborati né ora né in futuro. La mancata sottoscrizione di detta liberatoria comporterà l'esclusione dal concorso. Il testo della liberatoria sarà reso disponibile sul sito [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it) e dovrà pervenire congiuntamente all'elaborato.

Art. 10 La **premiazione** avverrà nella fase finale dell'anno scolastico e si svolgerà nella sala consiliare del alazzo marchesale di mattino:

- ai primi 3 classificati dell'opzione A (elaborato letterario) saranno assegnati un diploma e una targa di merito e offerto un premio in denaro da parte della *Banca Popolare Pugliese*:
- **500 euro** al primo classificato;
- **300 euro** al secondo;
- **200 euro** al terzo classificato.
- al primo classificato dell'Opzione B (prodotto multimediale, Traccia n.3) verrà offerto dalla Banca Popolare Pugliese il premio di **500 euro**.

N.B. Chi non si dovesse presentare durante la serata finale per ritirare il premio, perde il diritto al premio.

Art. 11 La Commissione di valutazione assegnerà delle targhe e dei diplomi ai finalisti che hanno prodotto elaborati caratterizzati da proposte che abbiano spiccate caratteristiche di originalità e creatività e che risultino particolarmente innovativi nei contenuti e nel linguaggio.

- Art. 12 La famiglia Bello - come nelle scorse edizioni - donerà ai docenti tre tablet secondo i seguenti criteri:
- Un tablet al docente il cui alunno/a risulterà vincitore del primo premio riferito all'elaborato di natura letteraria;
  - Un tablet al docente coordinatore degli studenti che realizzeranno il premio riferito all'elaborato di natura multimediale;
  - Un tablet al docente che si distinguerà per la capacità di coinvolgimento degli studenti e che comunque abbiano riportato - a insindacabile giudizio della commissione di valutazione - risultati di alto livello.
- Art. 13 Il Centro Studi Aldo Bello pubblicherà un volume con il testo di Aldo Bello selezionato per il Recital, i commenti dei docenti e gli elaborati dei vincitori e dei finalisti del premio, che sarà distribuito in tutte le scuole della Provincia e pubblicato sul portale ufficiale [www.centrostudialdobello.it](http://www.centrostudialdobello.it).
- Art. 14 I nominativi dei finalisti saranno comunicati per tempo ai diretti interessati e ai docenti coordinatori. I nomi dei vincitori, invece, saranno comunicati esclusivamente durante la serata di premiazione. In caso di assenza di uno dei vincitori il premio non sarà assegnato. La stessa decisione riguarderà i docenti che hanno realizzato i risultati migliori.

## TRACCE

### **Traccia n. 1 : Come scongiurare il disgregarsi dell'Europa**

*...“Nata e cresciuta nella crisi, nella crisi l'Europa può naufragare”: così dice l'appello che la seconda generazione dei Padri europei (dei Kohl, degli Schmidt, Andreotti, ecc.) ha lanciato ai capi della UE. Che è come ammettere: quest' Europa è malata. Lo è da quando la storia del mondo ha cominciato a correre a velocità supersonica e a mutare natura. Lo è dopo le Twin Towers, con la data di nascita del geoterrorismo. Da quel momento l'Europa ha perso ogni nozione del tempo e dello spazio... Di fronte ad un mondo che si disorganizza modificando se stesso e le proprie finalità e vocazioni, l'Europa continua a contemplare la propria sconnessione come se nulla di tragico sia avvenuto... L'Europa deve mettersi alla ricerca del suo filo d'Arianna, proprio per non smarrire il suo e nostro futuro. Per non naufragare in una crisi che non sa più fecondare.” (A. Bello, Il fuso orario del pantano, Apulia, n. 1, 2002)*

La realtà di questi giorni sembra confermare i timori dell'autore. Di fronte alla sfida antieuropeista sempre più dura e pervasiva di oggi, agli egoismi nazionali emergenti, l'Europa sarà in grado di riprendere il suo “filo d'Arianna”?

### **Traccia n. 2: Il valore strategico della cultura e della comunicazione**

*“I contatti, le relazioni, gli scambi di comunicazioni sono alla base di una crescita comune e questa incide in profondità sulla generale qualità della vita di tutti. Migliorare se stessi e gli altri equivale a far crescere la società. Mobilitare le forze intellettuali e metterle al servizio di chi intenda far crescere il proprio livello di conoscenza è obiettivo da porsi necessariamente per non arretrare nel futuro. Del resto, non c'è comunità che non riservi alle griglie culturali e formative una*

*percentuale del proprio bilancio, nella convinzione che si tratti di investimenti in risorse umane che garantiscono ritorni positivi.” (A. Bello, 2001)*

In una società dominata dal proliferare di strumenti di informazione e comunicazione sempre più complessi e coinvolgenti il problema della crescita culturale dei singoli soggetti si pone come fattore primario per uno sviluppo globale della società. Quali sono le strategie e gli interventi più idonei per fare della cultura un bene primario alla portata di tutti?

### **Traccia n. 3: Il nuovo Sud, tra tradizione, innovazione e progettualità**

Realizza un *articolo-inchiesta* oppure crea un *prodotto multimediale* (preferibilmente un cortometraggio) che analizzi, con creatività, espressività e coerenza di pensiero, uno dei temi qui di seguito indicati:

- a) **Musica e Salento: non solo pizzica.** Le tendenze musicali più significative ed attuali del nostro Salento in una prospettiva di valorizzazione della nostra identità.
- b) **Giovani e nuove professioni.** Figure professionali e imprenditoriali emergenti, voglia di confronto e di sfida della “meglio gioventù” di oggi.
- c) **Nuovi orizzonti del paesaggio urbano e rurale del Salento,** per uno sviluppo eco-compatibile e per un turismo consapevole e vincente.

### **FINALITA' DEL CENTRO STUDI “ALDO BELLO”**

Il Centro studi “Aldo Bello” si è costituito nel dicembre 2012 presso l'Associazione Autori Matinesi, con sede in Matino alla via Duca d'Aosta, 16, con il compito di:

- promuovere la conoscenza del pensiero e degli scritti del dott. Aldo Bello, scomparso nel dicembre 2011, insigne giornalista e acuto meridionalista, ideatore e curatore della rivista APULIA, edita dalla Banca Popolare Pugliese;
- analizzare, studiare, contribuire a far conoscere a persone, enti, associazioni, scuole, istituzioni i problemi collegati allo sviluppo della nostra comunità, realizzando un lavoro comune di monitoraggio e di conoscenza del territorio, attraverso la ricerca storica, antropologica, demografica ed economica, e di individuare precisi ambiti d'intervento.

### **ALDO BELLO: DATI BIOGRAFICI**

Aldo Bello (1937-2011), importante e significativo personaggio salentino, giornalista, scrittore, fine intellettuale e di grande umanità, nasce a Galatina dove frequenta il Liceo classico “Pietro Colonna”.

Dal 1957 è a Roma, dove si laurea in Lettere e Filosofia con Natalino Sapegno, Giuseppe Ungaretti e Federico Chabod.

Inizia l'attività giornalistica come inviato speciale del settimanale “*La Tribuna del Salento*” di Ennio Bonea, testata che successivamente dirigerà. Collabora quindi con “*Il giornale d'Italia*”, per poi passare a “*Il Globo*”.

Nel 1965 entra per concorso in RAI come redattore del Collegamento Sedi Regionali.

Nel 1974 idea ed assume la direzione della Rassegna Trimestrale della Banca Agricola di Matino e Lecce, che nel 1984 prenderà il nome di “SudPuglia” ed infine, nel 1994, di “Apulia”, incarico che conservò fino all'ultimo giorno di vita.

Nel 1976 viene chiamato da Sergio Zavoli al GR1 da questi diretto: vi opera come inviato speciale, poi come caporedattore dei servizi speciali e responsabile della messa in onda dei radiogiornali del mattino.

Per quindici anni realizza reportages e corrispondenze dall'Italia e dal mondo come inviato di guerra e come esperto di terrorismo e di mafie presenti in tutti gli scacchieri planetari. Nel 1987 è inviato in diciotto Paesi, documentandone le guerriglie, le attività dei cartelli del crimine organizzato, i traffici di droghe e di armi, nelle due Americhe, in Giappone, in Cina, nel triangolo d'oro (Birmania-Thailandia-Laos), in Afghanistan, nella Mezzaluna d'Oro (Iran-Aree turcofone del Vicino Oriente-Libano), in Turchia, a Cipro. Segue la guerra Iran-Iraq, quella del Golfo, i sommovimenti integralisti nelle terre arabe, in Egitto, in Sudan, nel CentroAfrica, in Algeria e in Marocco. Nel 1991 passa alla direzione di Televideo RAI.

Dal '98 è stato per alcuni anni Direttore generale di San Marino RTV, consociata RAI.

Due sono state le direttrici dell'opera saggistica di Aldo Bello: il Mezzogiorno d'Italia (inteso tanto nell'ottica della questione meridionale, quanto in quella di un fervente bacino culturale) e la sua esperienza di giornalista.

Alla questione meridionale ha dedicato, nel lontano 1968, un saggio "Terzo Sud", che affronta il problema da una prospettiva sostanzialmente originale. "Poeti del Sud", del 1973, rappresenta invece un primo tentativo di raccogliere in maniera organica le voci poetiche del Mezzogiorno.

Per una collana pensata e voluta da Sergio Zavoli ha invece pubblicato nel 1985 "Amare contee", un ritratto della regione Puglia tratteggiato attraverso interviste con alcuni dei più significativi figli di queste terre: Laterza, Carmelo Bene, Arbore, Modugno, Mennea e molti altri.

Sulla scorta delle esperienze giornalistiche percorre dall'interno gli itinerari teorici e operativi dei gruppi eversivi dell'ultra sinistra in "L'idea armata" del 1981. Alle esperienze di viaggio e di guerre nel medio Oriente dedicherà "Passo d'Oriente" del 1992. Alle tematiche delle difficili relazioni tra culture e religioni orientali ed occidentali dopo Ground Zero è invece indirizzato "Il salice e l'Imam" (2001).

Sul fronte della narrativa, si è cimentato inizialmente con la forma del racconto breve, "Il sole muore" del 1973, poi riedito con revisioni ed integrazioni come "Le lune e riobò" nel 1978; in seguito, con il romanzo "La mattanza" (1973) è stato finalista per la narrativa -opera prima- al Premio Viareggio.

#### Romanzi e racconti

- La mattanza, Lecce, E.T.M., 1973
- Il sole muore, Siracusa, Editrice Meridionale, 1973
- Le lune e riobò, Lecce, E.T.M., 1978

#### Saggistica

- Terzo Sud, Matino, E.B.I., 1968
- Poeti del Sud, Lecce, E.T.M., 1973
- L'idea armata, Roma, L'Opinione, 1981
- Amare contee, Rimini, Maggioli, 1985
- Passo d'Oriente, Lecce, Il Laboratorio, 1992
- Il salice e l'Imam, Lecce, Martano, 2001

#### Sitografia relativa ad Aldo Bello:



<http://www.centrostudialdobello.it>



[https://it.wikipedia.org/wiki/Aldo\\_Bello](https://it.wikipedia.org/wiki/Aldo_Bello)